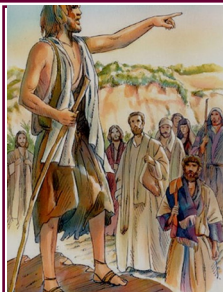


la BREZZA

NOTIZIARIO della COMUNITA' PASTORALE di S. LORENZO e S. ANTONIO in ABBADIA LARIANA

Telefono 0341735482 cell. Don Fabio 3386879387

sito web: www.parrocchiadiabbadialariana.it mail: sanlorenzoabbadia@gmail.com



**Convertitevi,
perché
il regno dei cieli
è vicino!**

Un Dio diverso

Sono due i profeti che si confrontano, oggi. Due giganti della fede, due pilastri della spiritualità, due servi della Parola. Il rude Giovanni e l'incantato Isaia. Così diversi nel loro modo di profetizzare, cioè di leggere il presente, eppure così autentici ed attuali.

Isaia parla ad un popolo che deve fare i conti con gli aggressivi vicini: egizi, assiri e, a breve, sulla scena internazionale ecco arrivare i babilonesi. Un popolo spaventato da ciò che accade, dai grandi disegni dei forti, un piccolo popolo di coccio fra va-

si di ferro. Un po' come ci sentiamo noi, con la iniqua guerra alle porte di casa, consapevoli di essere meno di zero davanti ai grandi del mondo che sbraitano, piccole rotelle in un grande progetto che ci sfugge.

E Isaia, davanti a tanta violenza, alla paura, al disagio, canta, sogna, immagina. Immagina un mondo senza armi. Un mondo in cui il violento gioca col neonato. Un gioco in cui gli istinti malvagi si fanno servi della vita e della verità.

Grande Isaia. Illuso Isaia.

E Giovanni. Il Giovanni narrato da Matteo, aspro e pungente come il deserto che lo ha consumato.

Efficace e caustico come solo i profeti sanno fare. Chiede conversione, chiede azione, chiede scelte.

Perché il cambiamento lo dobbiamo operare noi, ora, qui, senza adagiarsi sulle nostre piccole o grandi convinzioni.

Lo dobbiamo fare in fretta, per non essere travolti, spazzati, spezzati. E Dio sta solo con chi collabora a costruire il suo Regno. Perché, come dice Agostino, *Dio vuole che il suo dono diventi nostra conquista.*

Due stili

Due stili di vivere la fede, due modi di costruirla, solo apparentemente agli antipodi. Come chi aspetta dall'alto il Regno, come Isaia. E chi si adopera per realizzarlo, come il Battista.

Come diversi sono i modi di vivere la fede, di costruire la Chiesa, di partecipare alla vita interiore. Come diverse e splendidamente diverse sono le sensibilità di ognuno di noi, nella Chiesa che siamo (in affanno), nella Chiesa che faremo (a immagine della Chiesa di Dio). Chi guarda in alto e chi prima guarda in basso. Non contrapposti, ma modi di essere complementari. Come molti sono i modi di leggere la realtà che stiamo vivendo. Alcuni confidando nel miracolo divino, altri invocano fuoco e fiamme, azioni e pronunciamenti, severe riforme e decisioni drastiche.

Così è la profezia, dolce e amara, tenera e decisa, sognante e irruenta. Così è la nostra fede.

Molti sono i modi di attendere il Natale. Quello zuccheroso, melenso, di chi si lascia cullare dall'emozione senza convertire il proprio cuore. Di chi ama l'atmosfera natalizia senza lasciarsi veramente scuotere dal Natale.

E quelli che, invece, a Natale ribaltano la vita, vanno in cerca dei poveri, soccorrono gli ultimi. Si lasciano amare, infine. Accolgono il Dio donato e disarmato. E in mezzo a tanta profezia, dono di Dio, arriva lui, lo Sposo.

E spiazza tutti.

Nel mezzo

Verrà il messia atteso. E parlerà della conversione e della pace del cuore, Isaia. Lui saprà trasformare lupi in agnelli. Il lupo che c'è in me. L'agnello che posso diventare. Ma aspidi lo morderanno, credendo di farlo morire.

Serpenti velenosi lo morsicheranno nel tentativo di farlo crollare. Verrà, Isaia, non per cancellare la guerra e la violenza, ma per redimerle, per cambiarle. Verrà, anche se sarà guardato con odio da molti. E preso per un illuso.

Verrà il messia atteso, amico Giovanni. Ma sarà talmente inatteso che spiazzierà anche te, facendoti vacillare.

Poserà la scure. Non taglierà l'albero ma vi scaverà intorno e lo concimerà, sperando che porti frutti. Ma una cosa l'hai capita. L'avete capita. La stiamo capendo (?). Dio è fuoco. Dio è fuoco. Brucia, arde, illumina, consuma.

Profezie

Il Dio che il Battista annuncia, il Dio che aspettiamo è il Dio che brucia dentro, che spazza via con forza i timori, un Dio forte e impetuoso! Un fuoco che divampa bruciando le lentezze, divorando ogni obiezione, ogni tenebra, ogni paura. Giovanni ammonisce: non basta rifugiarsi dietro alla tradizione ("abbiamo Abramo come padre!") o in una fede esteriore, di facciata, di coscienza tiepida ("fate frutti degni di conversione"). Colui che viene chiede reale cambiamento, scelta di vita, schieramento. Dio – diventando uomo – separa la luce dalle tenebre, obbliga ad accoglierlo. O a rifiutarlo. Finché Dio è sulle nuvole, divinità scostante da invocare per chiedere un miracolo o da insultare perché il miracolo non è avvenuto, è un conto. Ma qui parliamo di un Dio neonato, un Dio indifeso che frantuma le nostre teorie approssimative sulla natura divina, un Dio mite e fragile, che chiede ospitalità e non vana devozione. Un Dio arreso, osteso, evidente, mendicante. Un Dio che ti guarda negli occhi. Isaia resta confuso, Giovanni stranito e scosso alle lacrime. Sempre così diverso, sempre così altrove, sempre così folle questo Dio.

L'annuncio è fatto. A noi, ora, accoglierlo.

Domenica 11 dicembre ore 14.30

Oratorio Pier Giorgio Frassati

LABORATORIO DI NATALE

Composizione Letterina di Natale

Mittente:



*Carissimo Babbo Natale
Circolo Polare Artico,
96930 Rovaniemi,
Finlandia*



Biglietto d'auguri



Palline per l'albero



Albero Natale



Si prega di confermare la presenza via whatsapp al n. 3381369122

E' richiesto un contributo di € 3 per bambino



**PRANZO
COMUNITARIO**
Domenica 18 dicembre in
Oratorio



L'invito è aperto a tutti

Sarà un pranzo comunitario dove ognuno porterà qualcosa da mangiare e da bere da condividere con gli altri.

Saranno ben accette anche stoviglie monouso e tovaglioli di carta.

Nel pomeriggio ognuno porti un piccolo pensiero da mettere in palio per la tombolata



Per il gioco "Apripacco" dedicato ai bambini, portare un dono che verrà estratto a sorteggio

CALENDARIO LITURGICO

Domenica 4 dicembre	Parrocchia San Lorenzo 8.30 Santa Messa Def. Fam. Chiari e Blegi 10.30 Santa Messa Chiesa Piani dei Resinelli 16.30 Santa Messa
	Lunedì 5 dicembre
Martedì 6 dicembre	Parrocchia San Lorenzo 8.30 Santa Messa Oratorio 20.45 Catechesi per gli adulti
Mercoledì 7 dicembre	Parrocchia San Lorenzo 18.00 Santa Messa Prefestiva
Giovedì 8 dicembre	Parrocchia San Lorenzo 8.30 Santa Messa 10.30 Santa Messa Parrocchia Sant'Antonio 9.30 Santa Messa Chiesa Piani dei Resinelli 16.30 Santa Messa
Venerdì 9 dicembre	
Sabato 10 dicembre	Parrocchia San Lorenzo 14.30-15.30 Confessioni Chiesa di San Giorgio 16.00 Santa Messa Parrocchia Sant'Antonio 17.00 Santa Messa Def. Giuseppe ed Emilia Cedro Parrocchia San Lorenzo 18.00 Santa Messa Def. Antonino LaFauci
Domenica 11 dicembre	Parrocchia San Lorenzo 8.30 Santa Messa Def. Giuseppina Fasoli e Carlo Bartesaghi 10.30 Santa Messa Chiesa Piani dei Resinelli 16.30 Santa Messa



11 DICEMBRE
ore 14:30, presso Oratorio Pier Giorgio Frassati
LABORATORIO DI NATALE
Scrivi la tua letterina con noi, tanti lavoretti ti aspettano!

16-19-20-21-22-23 DICEMBRE
ore 20:30, presso la Chiesa di San Lorenzo
NOVENA DI NATALE

18 DICEMBRE
ore 12:00, presso Oratorio Pier Giorgio Frassati
PRANZO DI NATALE
con giochi e tombolata
Info e prenotazioni al numero: +39 3381369122
(Al momento della prenotazione specificare cosa si intende portare)

Buon Natale e felice anno nuovo!

6 GENNAIO
ore 14:30, presso la chiesa San Lorenzo
INFANZIA MISSIONARIA
incontro di preghiera per tutti i bambini

ARRIVANO I RE MAGI
ore 15:15, presso la riva in prossimità del sagrato della chiesa
arrivo dei Re Magi dal lago su una "lucia"

"12 LUNE DELLA BEFANA"
ore 16:00, presso il teatro dell'Oratorio Pier Giorgio Frassati
spettacolo proposto dall'associazione Teatro cerchio tondo e interpretato dalla compagnia habanera di Marina di Pisa

ORATORIO
Pier Giorgio Frassati